

Presagio 121 Marzo

*I serventi delle Chiese loro Signori tradiranno
D'altro seggio, così per l'indiviso dei Campi
Vicini da Predica e messa entr'essi quereleranno
Rumori, scalpore aumentare. A morte parecchi
leccapiedi.*

Chiesa

9 - 71

*Ai luoghi sacri, animali visti a trio
Con colui che non oserà il giorno
A Carcassonne per disgrazia propizia
Sarà posato per più ampio soggiorno.*

3 - 62

*A Carcassonne condurrà i suoi manipoli
Romano potere sarà del tutto a basso
Prossima al Duero per il mare di Cyrene chiuso
Verrà bucare i grandi monti Pyrenei.*

11 - 28

L'Arno milleseicento e nove o quattordici (Leone XIV)

*Il vecchio Caronte farà Pasqua in Quaresima
Seicento e sei. Per scritto lo metterà
Il Medico, di tutto questo si stupisce
Nel medesimo tempo assegnato in persona
Ma per certezza l'uno d'essi comparirà.*

11 - 42

*La grande città ove è il primo uomo
Bene ampiamente la città io vi nomino
Tutta in allarme e i soldati fuggiti
Per fuoco e acqua, grandemente afflitta
E alla fine, dai Francesi sgravata
Ma ciò sarà ai seicento e dieci anni.*

1 - 56

Voi verrete tosto e tardi a fare grande mutamento.